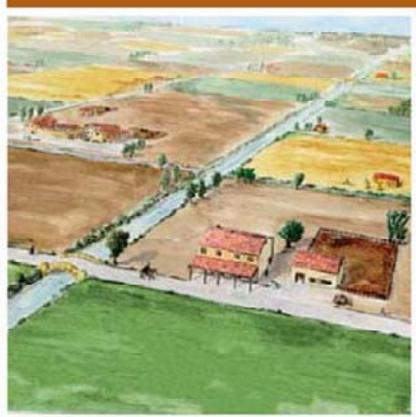


# LA LINEA E LA RETE

FORMAZIONE STORICA DEL SISTEMA STRADALE IN EMILIA-ROMAGNA



PIER LUIGI DALL'AGLIO E ILARIA DI COCCO

---

**Touring Club Italiano**

*Presidente:*

Roberto Ruozi

*Direttore generale:*

Guido Venturini

**Touring Editore**

*Amministratore delegato:*

Alfieri Lorenzon

*Direttore cartografico:*

Andreina Calimberti

*Coordinamento:*

Antonella Buono

*Progettazione e redazione cartografica:*

Giuseppe Cicozzetti, Simone Colla, Patrizia Cornati,

Maria Diterlizzi, Cristiana Giussani, Dino Loro,

Davide Mandelli, Ezio Vecchio

*Coordinamento tecnico:*

Maurizio Passoni

**Hanno contribuito inoltre**

*Progetto grafico e copertina:*

Franco Gaffuri

*Redazione e impaginazione:*

Sabrina Gagliardi/Studio Tragni

*Esecuzione cartografica:*

Infocartografica, Studio Aguilar

*Prestampa:*

Emmegi Multimedia - Milano

*Stampa e legatura:*

C.P.M. S.p.A. - Casarile (MI)

**Edizione promossa dal settore Iniziative Speciali  
del Touring Club Italiano**

*Responsabile:*

Cianfranco Manetti

Via Adamello 10

20139 Milano

tel. 0253599281/509, fax 0253599314

iniziative.speciali@touringclub.it

www.touringclub.it

---

**Università degli Studi di Bologna**  
**Dipartimento di Archeologia**

Piazza S. Giovanni in Monte 2,  
40124 Bologna,  
tel. 0512097700, fax 0512097701  
diparch@alma.unibo.it

*Coordinamento scientifico:*

Pier Luigi Dall'Aglio, Ilaria Di Cocco

*Testi:*

Paolo Campagnoli, Pier Luigi Dall'Aglio,  
Matteo Costa, Marco Destro, Ilaria Di Cocco,  
Carlotta Franceschelli, Enrico Giorgi, Cristian Tassinari

*Disegni ricostruttivi:*

Enrico Ciabatti, Giorgio Giorgi

**Regione Emilia-Romagna**

Il volume è stato pubblicato su iniziativa del  
Servizio Infrastrutture Viarie e Intermodalità  
Viale Aldo Moro 38  
40127 Bologna  
tel. 051283758/283471, fax 051283459  
viabilita@regione.emilia-romagna.it

*Assessore alla Mobilità e Trasporti:*

Alfredo Peri

*Responsabile del Servizio:*

Maria Cristina Baldazzi

*Coordinamento generale:*

Paolo Dovadoli, Stefano Grandi

*Collaborazione tecnica:*

Massimo Bertuzzi, Alice Davoli, Claudio Domenichini,  
Elena Grossi, Antonella Nanetti, Marco Vaccari

*Collaborazione amministrativa:*

Massimiliano Gardini

*Collaborazione organizzativa:*

Luisa Romani

*Consulenti della Regione per il coordinamento  
grafico delle pubblicazioni del Servizio:*

Marianna Amendola, Andrea Pavia

*Fotografie aeree:*

Paolo De Stefano

Si ringrazia la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna per l'uso a titolo gratuito delle immagini utilizzate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Si ringraziano inoltre per la collaborazione e la disponibilità l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali - IBC della Regione Emilia-Romagna e il Servizio Sistemi Informativi Geografici della Regione Emilia-Romagna

La citazione o riproduzione di brani o parti di opere è stata effettuata nel rispetto dell'art. 70 della legge 22 aprile 1941, n. 633

© Regione Emilia-Romagna

Cartografia © Touring Editore S.r.l. - Milano  
Touring Club Italiano, corso Italia 10, 20122 Milano  
www.touringclub.it

Finito di stampare nel mese di settembre 2006

PRESENTAZIONE (ALFREDO PERI)	9	LE STAZIONI DI POSTA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	65
INTRODUZIONE (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	11	3 STRADE E TECNICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	69
NOTA PER IL LETTORE (ILARIA DI COCCO)	12	IL SERVIZIO DI "POSTA" (MARCO DESTRO)	73
I "SEGNI" DELLE ANTICHE STRADE (PIER LUIGI DALL'AGLIO - ILARIA DI COCCO)	14	I TEMPI DI PERCORRENZA (ILARIA DI COCCO)	74
<b>I</b>		<b>LA VIA EMILIA</b>	76
<b>IL SENTIERO E LA PISTA</b>	24	1 INTRODUZIONE GENERALE (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	77
<b>DAL SENTIERO ALLA STRADA: LA VIABILITÀ PRE-PROTOSTORICA</b> (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	26	<i>I MILIARI</i> (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	80
<b>VIABILITÀ E TERRITORIO</b>	30	2 RIMINI-CESENA (CRISTIAN TASSINARI)	83
1 STRADE E GEOMORFOLOGIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	31	3 CESENA-FAENZA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	88
2 STRADE E INSEDIAMENTI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	33	4 FAENZA-IMOLA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	95
3 STRADE E TECNICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	34	5 IMOLA-BOLOGNA (ILARIA DI COCCO)	98
<i>LA LARGHEZZA DELLE STRADE PREROMANE</i> (ENRICO GIORGI)	35	<i>LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO</i> (ILARIA DI COCCO)	103
<b>I PRECEDENTI DELLA VIA EMILIA</b> (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	36	6 BOLOGNA-MODENA (ILARIA DI COCCO)	105
<b>LE DIRETTRICI PRE-PROTOSTORICHE</b> (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	40	7 MODENA-REGGIO EMILIA (ILARIA DI COCCO)	110
<b>II</b>		8 REGGIO EMILIA-TANNETUM (ILARIA DI COCCO)	117
<b>LA STRADA E LA RETE</b>	44	9 TANNETUM-PARMA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	123
<b>NASCITA E SVILUPPO DEL SISTEMA STRADALE ROMANO</b> (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	46	10 PARMA-FIDENZA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	127
<i>CHI COSTRUIVA LE STRADE ROMANE</i> (ENRICO GIORGI)	49	11 FIDENZA-PIACENZA (ILARIA DI COCCO)	134
<i>CHI MANTENEVA LE STRADE ROMANE IN EFFICIENZA</i> (ENRICO GIORGI)	52	<b>GLI ITINERARI DELLA PIANURA E DELLA MONTAGNA</b>	140
<b>VIABILITÀ E TERRITORIO</b>	54	1 CENTURIAZIONE E VIABILITÀ (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	141
1 STRADE E GEOMORFOLOGIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	55	2 LA VIA FLAMINIA (CRISTIAN TASSINARI)	156
<i>PONTI DI LEGNO E PONTI DI BARCHE</i> (CRISTIAN TASSINARI)	61	3 LA VIA POSTUMIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	160
2 STRADE E INSEDIAMENTI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	63	4 IL NODO ITINERARIO DI PIACENZA E LA VIABILITÀ TRANSPADANA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	167
		5 LE VIE PER BRESCELLO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	174
		<i>NAVICANDO LUNGO IL PO</i> (PAOLO CAMPAGNOLI)	176
		6 LE VIE DA MODENA (PAOLO CAMPAGNOLI)	180
		<i>COMPITALIA E MAESTA</i> (PAOLO CAMPAGNOLI)	185
		7 LA VIA EMILIA ALTINATE (PAOLO CAMPAGNOLI)	192
		8 LA VIA POPILIA (CRISTIAN TASSINARI)	202

	<i>IL PORTO DI RAVENNA</i> (CRISTIAN TASSINARI)	210
9	GLI ITINERARI APPENNINICI: ASPETTI GENERALI (ILARIA DI COCCO)	213
	<i>PENDENZE E RAGGI DI CURVATURA</i> (ILARIA DI COCCO)	215
	<i>VELEIA E LA TABULA ALIMENTARIA VELEIATE</i> (ILARIA DI COCCO)	217
10	LA VIA FAENTINA (MATTEO COSTA)	223
11	LA VIA FLAMENIA MINORE E I COLLEGAMENTI TRA BOLOGNA E FIRENZE (MARCO DESTRO)	240
	<i>STRADE DEI SOLDATI, STRADE PER I SOLDATI</i> (MARCO DESTRO)	242
	<i>MONTE BIBELE</i> (MARCO DESTRO)	249
12	LA VIA CASSIOLA E LE STRADE DELLA VALLE DEL RENO (ENRICO GIORGI)	256
	<i>LA CITTÀ ETRUSCA DI MARZABOTTO</i> (ENRICO GIORGI)	265
13	LE VIE PARMA-LUNI E PARMA-LUCCA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	269

### III

## CAMBIAMENTO E CONTINUITÀ 278

■	TRA NUOVI ITINERARI E VECCHI PERCORSI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	280
	<i>I PELLEGRINI</i> (ILARIA DI COCCO)	288
	<i>OSPEDALI, CHIESE, MONASTERI</i> (MARCO DESTRO)	290
■	VIABILITÀ E TERRITORIO	292
1	STRADE E GEOMORFOLOGIA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	293
	<i>LE BESTIE DA SOMA</i> (MARCO DESTRO)	295
2	STRADE E INSEDIAMENTI (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	296
3	STRADE E TECNICA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	301
	<i>VIANDANTI E CAVALIERI</i> (ILARIA DI COCCO)	303
■	LA VIA EMILIA DAL TARDOANTICO AL MEDIOEVO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	304
■	GLI ITINERARI DEI PELLEGRINI E DEI MERCANTI	310
1	LA VIABILITÀ DELLA VALLE DEL TREBBIA E IL MONASTERO DI BOBBIO (ILARIA DI COCCO)	311

2	LA VIA FRANCIGENA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	316
3	LA BOLOGNA-FIRENZE (MARCO DESTRO)	322
4	LA VALLE DEL BIDENTE E LA VIA ROMEA DEGLI <i>ANNALES STADENSES</i> (ILARIA DI COCCO)	327
	<i>L'AREA ARCHEOLOGICA DI GALEATA</i> (ENRICO GIORGI)	331
5	LA STRADA COSTIERA ROMEA (CRISTIAN TASSINARI)	332
	<i>IL PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE</i> (CRISTIAN TASSINARI)	334

## APPENDICI

336

■	ATLANTE DEI SITI ARCHEOLOGICI E DEI TOPONIMI LEGATI ALLA VIABILITÀ ROMANA (ILARIA DI COCCO)	338
1	PIACENZA	338
2	PARMA	341
3	REGGIO EMILIA	344
4	MODENA	349
5	BOLOGNA	354
6	FERRARA	365
7	RAVENNA	367
8	FORLÌ-CESENA	373
9	RIMINI	379
■	ATLANTE DELLA VIABILITÀ SUBURBANA DI ETÀ ROMANA NELLE CITTÀ A CONTINUITÀ DI VITA	385
1	PIACENZA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	385
2	FIDENZA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	386
3	PARMA (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	387
4	BRESCELLO (PIER LUIGI DALL'AGLIO)	388
5	REGGIO EMILIA (ILARIA DI COCCO)	389
6	MODENA (ILARIA DI COCCO)	389
7	BOLOGNA (ILARIA DI COCCO)	391
8	IMOLA (ILARIA DI COCCO)	392
9	FAENZA (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	392
10	FORLÌ (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	393
11	FORLIMPOLI (CARLOTTA FRANCESCHELLI)	394
12	CESENA (CRISTIAN TASSINARI)	395
13	RIMINI (CRISTIAN TASSINARI)	396
14	RAVENNA (CRISTIAN TASSINARI)	397
	GLOSSARIO DEI PERSONAGGI STORICI	399
	GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI	405
	INDICE DEI TOPONIMI DELL'EMILIA-ROMAGNA	408
	BIBLIOGRAFIA	413
	ABBREVIAZIONI	427
	CREDITI	429

- Città di sicura ubicazione
- Stazione di posta di sicura ubicazione
- Stazione di posta di incerta ubicazione
- Tratto ricostruibile con una buona sicurezza
- - - Tratto ipotetico

### 8. LA VIA POPILIA (Cristian Tassinari)

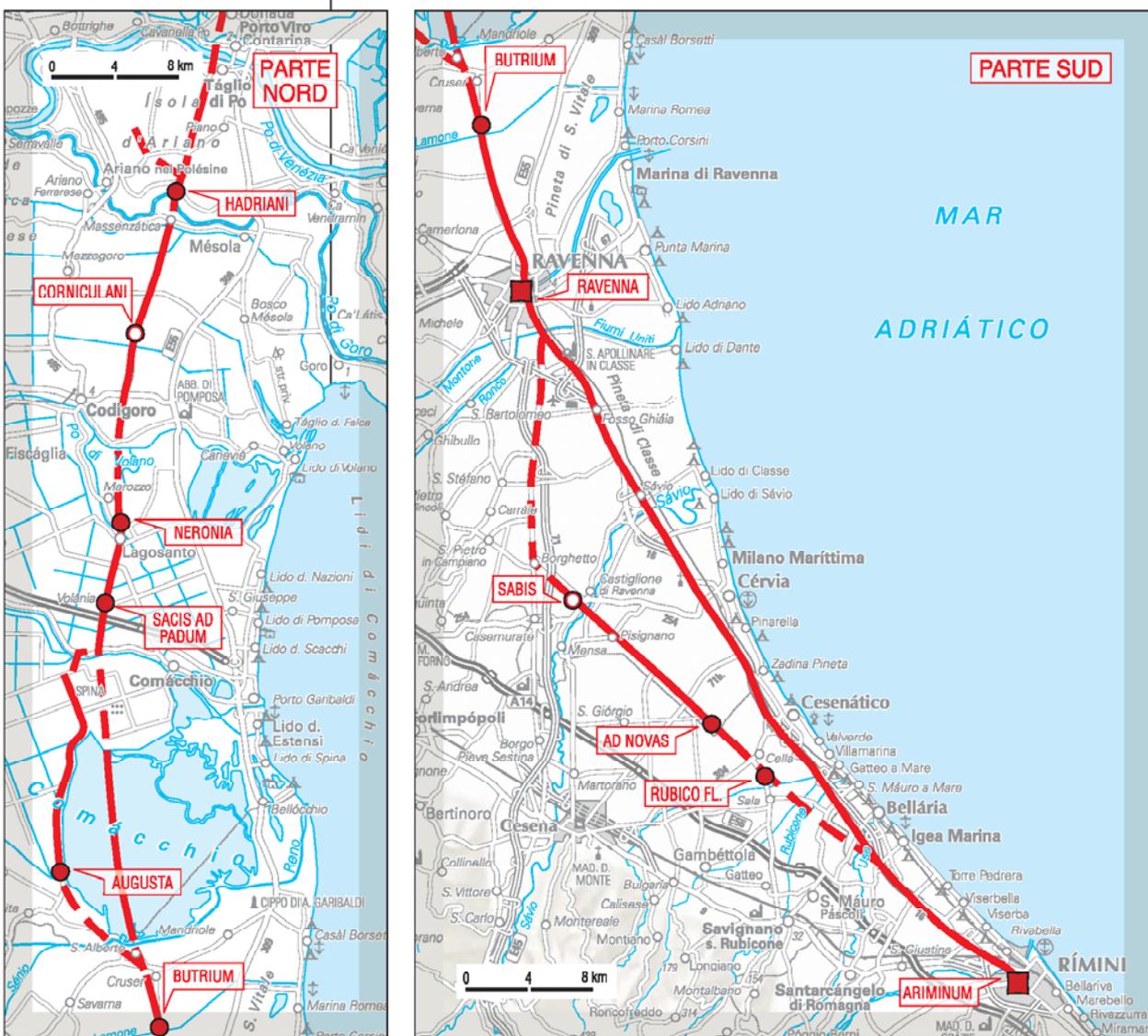
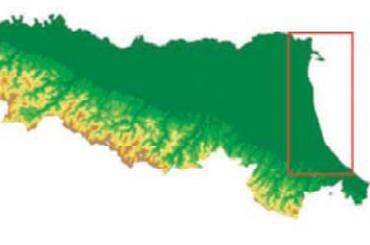


Fig. 1: ricostruzione del percorso della via Popilia.

Al fine di ricostruire il tracciato della via Popilia di epoca romana, è necessario, in via preliminare, analizzare le indicazioni forniteci dalle fonti scritte, facenti riferimento alle località poste lungo il tracciato viario e alle distanze intercorrenti tra loro.

Le fonti a nostra disposizione sono fondamentalmente tre: il miliario cosiddetto "di Adria", l'*Itinerarium Antonini* e la *Tabula Peutingeriana*. Il miliario<sup>1</sup> (fig. 3) rinvenuto nel 1844 alla periferia di Adria, presso la chiesa della Tomba<sup>2</sup>, a circa 2 m di profondità dal piano di campagna, riporta



## VIANDANTI E CAVALIERI

(Ilaria Di Cocco)

Sulle strade medievali si muovevano molte categorie di viaggiatori, non solo pellegrini, ma mercanti e soldati, studenti e uomini di chiesa, funzionari ed emarginati.

La maggioranza dei viandanti si muoveva a piedi, scelta che costituiva spesso una necessità, ma che portava, nel caso dei pellegrini, ad acquisire maggiori meriti nel proprio lungo e faticoso viaggio.

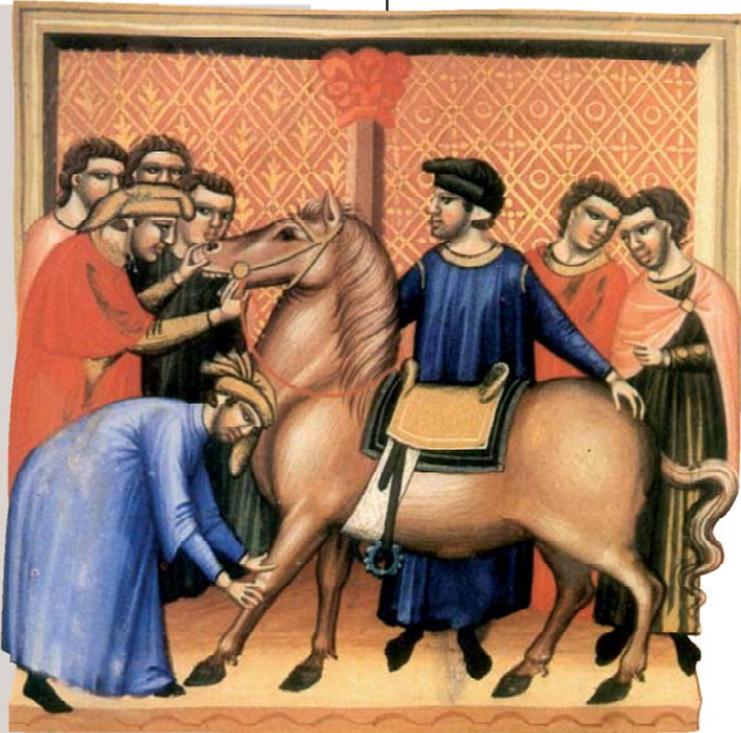
Vi erano tuttavia viaggiatori che potevano permettersi una bestia da soma o da sella, perlomeno un asino o un mulo, raramente un prezioso e delicato cavallo, privilegio delle classi più abbienti. Il procedere a cavallo, vero e proprio *status symbol*, era finalmente favorito dall'invenzione della staffa, il cui uso era sconosciuto ai Romani e si era diffuso in Occidente solo a partire dal VII secolo. I più ricchi inoltre potevano ricorrere a portantine a braccia, destinate specialmente alle donne e alle persone anziane, che rendevano tuttavia il viaggio particolarmente lento.

*Figura: miniatura che raffigura l'attento esame degli zoccoli e della dentatura di un cavallo, precedente al suo acquisto. Torino, Biblioteca Universitaria, E.I.1, c. 253 v.*

## Bibliografia

FOSCHI 1999a, pp. 19-28

dedicate alle corvée e agli interventi necessari per l'apertura di nuovi canali navigabili o per la risistemazione di canali più antichi ormai caduti in rovina. Allo stesso modo il potere centrale, chiunque esso sia in quel momento, si preoccupa che vengano tenute il più possibile sgombre da alberi di alto fusto le rive dei fiumi e dei canali, affinché non vi fossero ostacoli per la navigazione, in particolare per il traino delle imbarcazioni. La mancanza di un "motore" che non fossero i remi era indubbiamente un impedimento se si voleva risalire con un carico un corso d'acqua; bisognava perciò ricorrere ad altre soluzioni e queste erano trainare l'imbarcazione dalla riva utilizzando uomini o, meglio, animali, in particolare cavalli, come attesta già nel VI secolo un'ordinanza di Teodorico che impone alla comunità di Ostiglia di fornire i cavalli per l'alaggio delle imbarcazioni (fig. 4).



*Fig. 4: miniatura raffigurante una scena di alaggio. Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. Lat. 1436, c. 233.*

dovalle a Pontremoli, dove la strada proseguiva seguendo il Magra fino alla sua foce, dove vi erano i resti di Luni, abbandonata a causa della malaria. Tra questa città e Lucca il tracciato della strada correva alla base delle Alpi Apuane per evitare la piana costiera in buona parte impaludata. Da Lucca la via Francigena non puntava verso Pistoia, Firenze e Arezzo come l'antica via Clodia, ma proseguiva verso la valle dell'Elsa e Siena, in modo da correre lontana dal confine con i Bizantini, che seguiva appunto da vicino la Clodia<sup>7</sup>.

Il tracciato che abbiamo qui schematizzato è quello concordemente riportato nella maggior parte degli itinerari scritti per i pellegrini, a

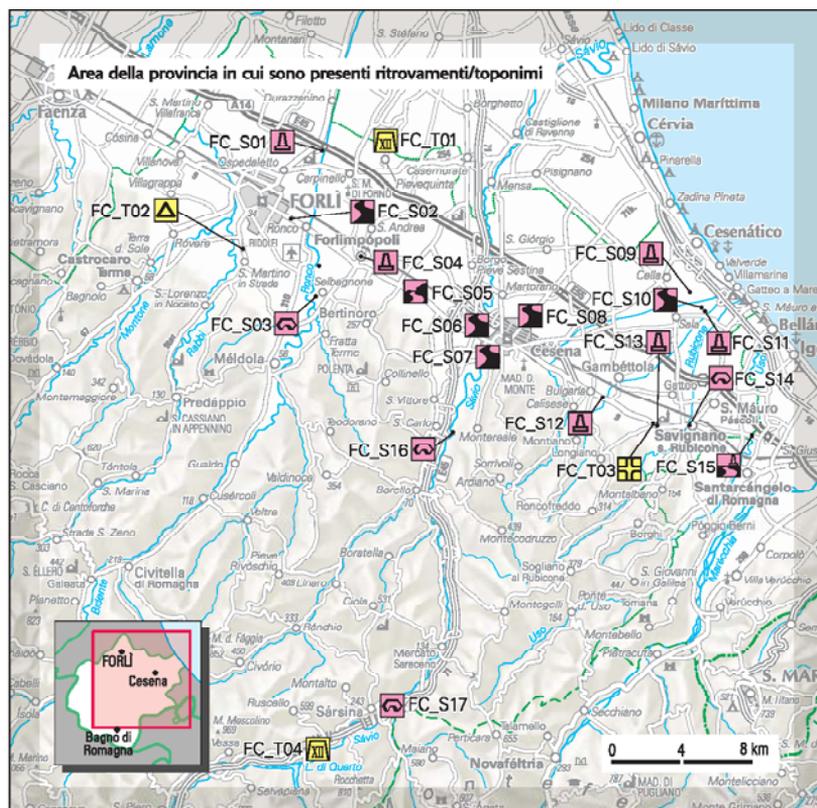
<sup>7</sup> DALL'AGUIO 2002a.



Fig. 4: *l'itinerario seguito da Sigerico nel 990.*

# FC

## Forlì-Cesena



### Ritrovamenti

- Cippo miliare
- Ponte
- Sede stradale
- Strada e cippo
- Tagliata

### Toponimi

- Denominazione generica
- Incrocio stradale
- Indicazione di distanza

SCHEDA FC\_S01 COMUNE Forlì LOCALITÀ Pieve Acquedotto

ELEMENTI PER L'UBICAZIONE

Reimpiegato nella pieve.

CTR 5000 240103 PRECISIONE DELL'UBICAZIONE alta

TIPOLOGIA DEL RITROVAMENTO cippo miliare

STRADA A CUI È DA RIFERIRE Emilia o Forlì-Ravenna

DESCRIZIONE

Miliario (*CIL* XI, 6640) in marmo bianco di Magnenzio (350-352 d.C.), attualmente reimpiegato davanti alla pieve di Santa Maria in Acquedotto, circa 5 km a nord-est di Forlì, e privo dell'indicazione della distanza. Potrebbe essere pertinente sia all'asse *Forum Livi-Ravenna*, sia, nel caso che sia stato spostato di qualche chilometro dalla sua sede originaria, alla via Emilia.

INDICAZIONI BIBLIOCRATICHE (II ■, 3), *Cesena-Faenza* e (II ■, 1), *Viabilità centuriale*.

SCHEDA FC\_S02 COMUNE Forlì

ELEMENTI PER L'UBICAZIONE

Circa 2 km a est di Forlì, all'intersezione tra la via Emilia e la nuova tangenziale attualmente in costruzione.

CTR 5000 240132 PRECISIONE DELL'UBICAZIONE media

ANNO DEL RITROVAMENTO 2005

TIPOLOGIA DEL RITROVAMENTO sede stradale

STRADA A CUI È DA RIFERIRE Emilia

**ATLANTE DEI SITI ARCHEOLOGICI  
E DEI TOPONIMI LEGATI  
ALLA VIABILITÀ ROMANA**

- 1 PIACENZA
- 2 PARMA
- 3 REGGIO EMILIA
- 4 MODENA
- 5 BOLOGNA
- 6 FERRARA
- 7 RAVENNA
- 8 FORLÌ - CESENA
- 9 RIMINI

**ATLANTE DELLA VIABILITÀ  
SUBURBANA DI ETÀ ROMANA  
NELLE CITTÀ A CONTINUITÀ DI VITA**

- 1 PIACENZA
- 2 FIDENZA
- 3 PARMA
- 4 BRESCELLO
- 5 REGGIO EMILIA
- 6 MODENA
- 7 BOLOGNA
- 8 IMOLA
- 9 FAENZA
- 10 FORLÌ
- 11 FORLIMPOPOLI
- 12 CESENA
- 13 RIMINI
- 14 RAVENNA



in età medievale sarà inglobata nella Francigena, e due assi diretti verso sud-ovest, corrispondenti a via Castello e via Beverora. All'estremità meridionale di corso Cavour, quello che viene di norma considerato il cardine massimo della città, le attuali vie Vittorio Emanuele II e Santa Franca individuano due assi diretti il primo verso Cossolengo e la valle del Tidone, il secondo verso la valle del Trebbia.

Nella prosecuzione verso nord di corso Cavour, cioè viale Risorgimento, si vede di solito il primo tratto, quello diretto verso il guado sul Po, della strada per *Mediolanum* (Milano). Non si può tuttavia escludere che il punto di attraversamento fosse anche in età romana, come nelle epoche successive, di fronte all'odierno abitato di San Rocco al Porto e che quindi il primo tratto della strada per Milano coincidesse con via Borghetto, anche perché questa strada costituisce, assieme a via Roma, il tratto urbano della *via Aemilia*.

## Fidenza (Pier Luigi Dall'Aglio)



COME UN FILO CHE PRIMA SI DIPANA E POI SI INTRECCIA,  
FINO A FORMARE UNA SOLIDA MAGLIA,  
COSÌ LE STRADE DISEGNANO PROGRESSIVAMENTE  
LE LINEE E LA RETE CHE SI SOVRAPPONGONO AL PAESAGGIO,  
SI ADATTANO AD ESSO E LO MODELLANO A LORO VOLTA,  
IN UN DIALOGO INCESSANTE TRA L'UOMO E IL TERRITORIO.

DI QUESTA STORIA, FATTA DI INSEDIAMENTI E TECNICHE  
CHE MUTANO NEL TEMPO, MA CHE RECANO I SEGNI  
DI UNA CONTINUITÀ FONDAMENTALE,  
QUESTO LIBRO VUOLE RICOSTRUIRE LE TAPPE PIÙ ANTICHE,  
DALLE PRIME PISTE ALLE GRANDI VIE ROMANE  
AGLI ITINERARI DEI PELLEGRINI MEDIEVALI.

IL TERRITORIO PRESCELTO È QUELLO DELL'EMILIA-ROMAGNA,  
UNA REGIONE CHE DA UNA STRADA HA PRESO  
IL NOME E CHE SU DI ESSA SI È MODELLATA.

LA STORIA VI È RACCONTATA CON MOLTEPLICI LIVELLI DI LETTURA,  
STUDI INTRODUTTIVI E ANALISI DI DETTAGLIO,  
CARTE STORICHE E MODERNE, FOTOGRAFIE, RICOSTRUZIONI,  
REPERTORI E GLOSSARI CHE VOGLIONO  
GUIDARE IL LETTORE A TROVARE  
LA "SUA" STRADA FRA TUTTE QUELLE PRESE IN ESAME.